

## Imballaggi flessibili più 'green' dei rigidi?

È quanto sostiene Flexible Packaging Europe portando i risultati di uno studio commissionato a IFEU basato su un approccio LCA.

7 febbraio 2020 08:50

Sostituendo con packaging flessibile (non solo in plastica) tutti gli imballaggi rigidi destinati ai beni di largo consumo confezionati, ad esclusione delle bevande (per quelle gasate non è infatti possibile il rimpiazzo), solo in Europa si potrebbero eliminare ogni anno 21 milioni di tonnellate di rifiuti da imballaggio, con una riduzione del 70% del volume totale.



È quanto emerge dall'aggiornamento di uno studio commissionato da Flexible Packaging Europe (FPE) all'Istituto tedesco per l'energia e la ricerca ambientale (IFEU), da cui si rileva come l'imballaggio flessibile - afferma l'associazione che rappresenta i produttori - sia una strada efficace verso un uso più efficiente delle risorse e la riduzione dell'impronta di carbonio rispetto all'uso di forme di imballaggio rigide o rispetto al riciclo come misura sulla quale concentrarsi in via esclusiva.